



EUROPA/ITALIA - TELEVISIONI CATTOLICHE IN EUROPA: UN SIMPOSIO PER VERIFICARE LE ESPERIENZE NAZIONALI E IPOTIZZARE DELLE COPRODUZIONI

Roma (Agenzia Fides) - "Le iniziative televisive dei cattolici nei Paesi europei: realtà e prospettive" è il titolo del Seminario che si tiene a Roma il 18 settembre 2003, promosso dalla Commissione Episcopale Europea dei Media (CEEM) del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) in collaborazione con la Fondazione "Comunicazione e Cultura" e la Commissione per le Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana. Molto variegato è il panorama europeo del rapporto tra televisione e Chiesa cattolica. In alcuni paesi o diocesi esistono televisioni private di matrice cattolica; in altri la Chiesa ha accesso ad alcuni programmi nelle emittenti pubbliche; in altri paesi non esiste nulla. Per questo il seminario vuole far incontrare i responsabili delle televisioni cattoliche e dei programmi religiosi prodotti dalle televisioni pubbliche; verificare le esperienze di ciascuna emittente; ipotizzare la realizzazione di coproduzioni internazionali.

Sono stati invitati al seminario i Direttori delle televisioni cattoliche e i responsabili dei programmi religiosi nelle televisioni pubbliche, ma anche delegati di Conferenze episcopali dove la Chiesa cattolica non ha nessuno spazio televisivo. Hanno risposto all'invito una ventina di paesi europei: Germania, Bielorussia, Slovacchia, Svizzera, Ungheria, Polonia, Spagna, Serbia-Montenegro, Francia, Repubblica Ceca, Slovenia, Portogallo, Russia, Gran Bretagna, Ucraina, Bosnia, Belgio, Olanda.

Sarà Mons. Francesco Ceriotti, presidente della Fondazione Comunicazione e Cultura della CEI ad introdurre i lavori. I tre momenti di confronto centrale saranno guidati dal Prof Francesco Casetti (Università cattolica di Milano) "Il futuro della televisione in Europa"; Jim McDonnell, membro del Gruppo Mass media della COMECE (la Commissione degli episcopati della comunità europea) esporrà le Linee guida e le norme in materia televisiva nell'Unione europea. Nella terza fase Mons. Claudio Giuliodori, responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della CEI, aprirà il confronto sulle possibilità di collaborazione e co-produzione. Il Vescovo Peter Henrici, Presidente della CEEM a presentare le conclusioni del Seminario. (S.L.) (Agenzia Fides 16/9/2003; Righe 25; Parole 299)